

Annamaria Contini - Ricordo di Carla Rinaldi – Sala Tricolore 18 aprile 2025

Grazie Signor Sindaco, e buongiorno a tutti e a tutte voi. Sono onorata di rappresentare il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e, su esplicito mandato del Magnifico Rettore, il prof. Carlo Porro, anche l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia nel suo complesso.

Ci sono tante cose che potrei dirvi oggi per spiegarvi come e quanto Carla Rinaldi abbia contribuito alla vita e allo sviluppo del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane. Mi soffermerò solo su alcuni contributi che mi sembrano avere un ruolo esemplare.

Carla Rinaldi ha tenuto per oltre 20 anni, presso i nostri Corsi di studio, l'insegnamento su "L'approccio delle scuole dell'infanzia comunali di Reggio Emilia". Aggiungo che lo ha tenuto sino alla fine: poco più di una settimana fa l'ho incontrata mentre stava andando in aula dai suoi studenti. Nel corso degli anni, nonostante i suoi numerosi e ben più prestigiosi impegni, non ha mai rinunciato a quella che interpretava come una missione: trasmettere alle nuove generazioni di futuri maestri e maestre una visione innovativa dell'infanzia e dell'educazione, profondamente radicata nei valori del rispetto, della partecipazione e della centralità del bambino nei processi di apprendimento.

Ma Carla ha contribuito anche a fondare, insieme al prof. Alberto Melloni, e dal 2019 a coordinare, insieme alla prof.ssa Carla Bagnoli, il Dottorato di Ricerca industriale internazionale in "Reggio Childhood Studies – From early childhood to lifelong learning", promosso dal nostro Dipartimento con Fondazione Reggio Children quale partner industriale. In tale contesto Carla Rinaldi ha fatto valere tutta la sua passione per l'ambito della ricerca: la sua capacità di innovare, di far interagire la sua creatività con le sue competenze per esplorare nuovi ambiti, per capire come il "Reggio Emilia Approach" potesse fecondare altri territori, estendendosi dall'infanzia ad altre età della vita.

In una giornata come questa, vorrei poi ricordare altri due fondamentali contributi.

Proprio il giovane Dottorato di cui abbiamo appena parlato è stato selezionato dall'ANVUR – l'Agenzia che valuta il sistema universitario italiano – per essere sottoposto a esame insieme ad altri due Dottorati del nostro Ateneo. Carla, insieme al direttore della Fondazione Reggio Children, il dott. Cristian Fabbi, ha partecipato attivamente a questi laboriosi processi di valutazione. Non posso scendere ora nei dettagli, che daremo presto in un'altra occasione pubblica, ma posso anticiparvi che il contributo di Carla è stato determinante per farci conseguire un ottimo risultato.

Infine, lasciatemi ricordare i contributi informali (ma non per questo meno importanti) offerti da Carla alla stesura del progetto redatto dal nostro Dipartimento per la candidatura a Dipartimento di Eccellenza 2023-2027: le sue idee e il suo entusiasmo ci hanno supportato e stimolato a raggiungere questo obiettivo.

Ma c'è ancora qualcosa che vorrei ricordare di Carla, qualcosa che non si lascia tradurre in dati o risultati oggettivi, come ad esempio:

- L'autentica passione di Carla per la didattica e la ricerca, la sua inesauribile curiosità;
- la sua capacità di dialogare con studenti e studentesse, colleghi e colleghe, personale tecnico-amministrativo, sempre con la stessa disponibilità e gentilezza;
- il suo coraggio nell'avventurarsi in territori inesplorati;
- la sua capacità di osare, senza ripensamenti o timidezze;
- la sua capacità non solo di contribuire, ma di prodigarsi, di spendersi, di donare e di donarsi.

Per tutto questo, a nome del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e dell'intero Ateneo, dico:

**GRAZIE Carla!**